



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 22 agosto 2021



Prime Pagine

22/08/2021	Corriere della Sera	4
<hr/>		
22/08/2021	Il Fatto Quotidiano	5
<hr/>		
22/08/2021	Il Giornale	6
<hr/>		
22/08/2021	Il Giorno	7
<hr/>		
22/08/2021	Il Manifesto	8
<hr/>		
22/08/2021	Il Mattino	9
<hr/>		
22/08/2021	Il Messaggero	10
<hr/>		
22/08/2021	Il Resto del Carlino	11
<hr/>		
22/08/2021	Il Secolo XIX	12
<hr/>		
22/08/2021	Il Sole 24 Ore	13
<hr/>		
22/08/2021	Il Tempo	14
<hr/>		
22/08/2021	La Nazione	15
<hr/>		
22/08/2021	La Repubblica	16
<hr/>		
22/08/2021	La Stampa	17
<hr/>		

Genova, Voltri

21/08/2021	Ansa	18
<hr/>		
21/08/2021	PrimoCanale.it	19
<hr/>		
21/08/2021	PrimoCanale.it	20
<hr/>		

Marina di Carrara

21/08/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	21
<hr/>			

I traffici portuali nel Mar Ligure Orientale - Il Porto di Marina di Carrara

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/08/2021	La Provincia di Civitavecchia	22
<hr/>		
21/08/2021	CivOnline	23
<hr/>		
21/08/2021	La Provincia di Civitavecchia	24
<hr/>		
Nervosismo in banchina tra i passeggeri diretti ad Olbia Contagiati a bordo, partenza ritardata		
<hr/>		

Napoli

21/08/2021	First Online	<i>Nunzio Ingiusto</i>	25
<hr/>			
Svolta green per i porti italiani: Napoli, Trieste e Barletta si rinnovano			

Taranto

21/08/2021	Taranto Buonasera	26
<hr/>		
21/08/2021	Taranto Buonasera	27
<hr/>		
Blocco dei traffici al porto di Taranto, due tavoli dopo le proteste		

Focus

21/08/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	28
<hr/>			
I porti nell'era di Amazon?			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30 - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Nicoletta Orsomo, 92 anni
Addio signorina buonasera
storica annunciatrice Rai
di **Arianna Ascione e Aldo Grasso**
a pagina 43



Domani gratis
Turismo, il rilancio
ora è doveroso
di **Ferruccio de Bortoli**
nell'inserto L'Economia



Afghanistan Dall'Isis arriva la minaccia di attentati. Draghi insiste per un G20 che coinvolga Russia e Cina

Calca e morti all'aeroporto

L'ambasciata Usa: «Evitate lo scalo di Kabul». Classi miste vietate nelle università

L'IMPUTATO OCCIDENTE

di **Angelo Panebianco**

La conclusione della vicenda afghana non è soltanto la più disastrosa sconfitta subita in tempi recenti dalla società occidentale a opera di un movimento totalitario. Segna anche, paradossalmente, il momento di un suo amarissimo successo. I disperati che si aggrappavano agli aerei in volo, le donne terrorizzate dal ritorno dei barbari e tutti coloro che cercano ora di scappare prima che l'inferno li inghiotta, testimoniano che, nonostante vent'anni di guerra e tanti errori, gli occidentali erano riusciti ad aiutare gli afghani a creare, quanto meno, un embrione di società decente. Una società in cui le bambine potevano andare a scuola e le ragazze all'università, in cui gli uomini e le donne potevano impegnarsi in attività economiche che non consistessero nella coltivazione dell'oppio, in cui per tanti, insomma, era possibile ricominciare a vivere, sperare di nuovo nel futuro. Perché mentre fioccano i commenti liquidatori della guerra in Afghanistan nel suo insieme è importante ricordare, oltre agli errori, anche quanto di buono era stato comunque fatto? Perché è evidente da molti segnali che quelli fra noi che l'hanno sempre detestata si apprestano ad istituire un «grande processo» contro la società occidentale, i suoi principi e le sue realizzazioni.

continua a pagina 30

GIANNELLI



Morti all'aeroporto di Kabul, i soldati Usa pronti a intervenire. da pagina 2 a pagina 9

IN PRIMO PIANO

CHI È IL NUOVO CAPO
Fondò i talebani:
arriva Baradar
per il governo

di **Andrea Nicastro**
a pagina 3

NEGLI STATI UNITI
«Dottrina» Biden
Cresce il dissenso
verso il presidente

di **Viviana Mazza**
a pagina 8

LA TESTIMONIANZA
«Noi sconfitte?»
Mai, continuerò
ad aprire scuole»

di **Sakena Yacoobi**
a pagina 5

LA STORIA DI UNA MADRE
«Ero pronta
a cedere mio figlio
per salvarlo»

di **Greta Privitera**
a pagina 6

Serie A I nerazzurri battono il Genoa 4-0. Toro beffato, vince l'Atalanta



L'abbraccio dei calciatori dell'Inter dopo il terzo gol segnato da Arturo Vidal. I nerazzurri hanno battuto il Genoa allo stadio di San Siro

Il calcio ritrova i tifosi L'Inter torna a fare festa

di **Mario Sconceri**

Il gol più bello è il ritorno dei tifosi sugli spalti. Poi i protagonisti, certo: i giocatori di un campionato che si annuncia aperto anche se l'Inter ha voluto subito ribadire che la squadra c'è. Ha vinto contro il Genoa. Come hanno vinto il Sassuolo contro il Verona e la Lazio a Empoli. Toro beffato nel recupero, vince l'Atalanta. da pagina 44 a pagina 49

IL LEADER DI CONFINDUSTRIA AL MEETING

L'affondo di Bonomi: gravi gli errori di sindacati e Orlando

di **Cesare Zappari**

Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi al Meeting di Rimini dice di essere disponibile a collaborare con tutti. Ma alla carezza aggiunge subito bacchette che distribuisce ad ampio raggio. E allora ai sindacati ricorda che «stanno commettendo un grave errore» sull'obbligo vaccinale. Ma anche il ministro del Lavoro Andrea Orlando ha un «atteggiamento punitivo» nei confronti delle imprese. E poi anche i partiti in autunno rischiano di buttare a mare le riforme a cui sta lavorando il governo Draghi. Infine ricorda: «Siamo il traino del Paese e dovremmo essere più considerati».

a pagina 13

PALÙ, CAPO DELL'AGENZIA DEL FARMACO

«I vaccini? Grazie a loro ora si vive 20 anni di più»

di **Laura Cuppini**

«È improbabile che si sviluppi un ceppo più letale di coronavirus» dice al Corriere Giorgio Palù, presidente dell'Agenzia del farmaco. E poi: «Si ai vaccini a partire dai dodici anni, e per chi ha funzioni pubbliche bisogna interrogarsi sull'opportunità di introdurre l'obbligo vaccinale. Si è persa la cognizione dell'impatto delle malattie infettive sull'aspettativa di vita dell'uomo, con i vaccini è aumentata di venti anni».

a pagina 11

FEDERICA PELLEGRINI SI RACCONTA

«Io e Matteo a far la spesa tenendoci per mano»

di **Arianna Ravelli**



La nuova felicità di Federica: «Che bello fare la spesa mano nella mano con Matteo».

a pagina 23

PADIGLIONE ITALIA

LA LINGUA E IL (DIFFICILE) SALTO NELL'INCLUSIVITÀ

Troncature inclusive. «Non è semplicissimo leggere il pezzo di Murgia perché a un certo punto Murgia comincia a fare largo utilizzo della "schwä", quel segno grafico che ci è stato spiegato dovrebbe essere letto come una troncatura della parola, che però dà un'intonazione a metà tra il calabrese e il campano che rende devo dire veramente un po' complicata la lettura».

Durante la rassegna stampa di Radio Radicale, Flavia Fra-



Schwä
È una
lettera
usata
per
rendere
neutro
il genere

tello, giornalista de La7, ha tentato di leggere un pezzo di Michela Murgia, pur non dividendone i contenuti. Ma il vero problema è stato formale, meglio orale. L'idea di ricorrere alla «e» rovesciata, con cui i glottologi simboleggiavano un suono vocale indistinto («schwä» è un nome che proviene dall'ebraico), è il modo con cui Murgia evita la distinzione tra maschile e femminile e soprattutto il ricorso al maschile unificante della nostra tradizione grammaticale.

Frattello calca un po' la mano (la voce) ma l'effetto è esilarante (è su YouTube). La «schwä», infatti, non si trova nella tastiera del computer né rientra nei suoni dell'italiano, è un artificio. E come tale sarà sottoposto alla dura legge dell'uso. Sono tempi in cui anche la scrittura s'affanna per assecondare la nuova sensibilità collettiva dell'inclusività e gli esiti non sempre sono quelli sperati. La lingua batte, dove il Dante duole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FORESTA IN SLOVENIA

In quella casetta dove si vedono arrivare gli orsi

di **Aldo Cazzullo**

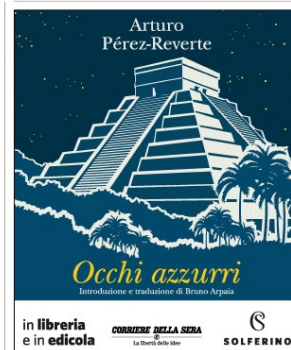
a pagina 26

IL CASO IRRISOLTO DEL '71

Simonetta uccisa alla Cattolica, il delitto perfetto

di **Maurizio de Giovanni**

a pagina 27



in libreria e in edicola | CORRIERE DELLA SERA | SOLFERINO



10822

9 771120 498008

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1 D.M. Milano



Durigon torna dalle ferie a Ponza e fa come se niente fosse accaduto: intervista sulle elezioni e sagre di paese. Del resto, **Draghi** tace sullo scandalo da 17 giorni



Domenica 22 agosto 2021 - Anno 13 - n° 230
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PREGIASCIO SUL COVID

"Ora basta rischi ragionati, pagati prezzi eccessivi"



CASELLI A PAG. 6

LO RIVELA AMBROSOLI

"Nel 2013 falsi allarmi per il bis di Napolitano"

FRANCHI A PAG. 9

ECCO I "COMO PAPERS"

"45 mln di fondi neri". Nella lista anche l'Atalanta

VERGINE A PAG. 11

L'AIUTINO A UNICREDIT

Ecco perché Mps può diventare "banca pubblica"

GASPERIN E PALOMBI A PAG. 16-17

SAGA CAMPIDOGLIO

Nathan, sindaco "straniero", fece rinascere Roma

Domenico De Masi

A seconda dei criteri adottati, le capitali d'Europa sono 19 o 28 o 50. In ogni caso Roma resta unica per vicende storiche e ricchezza d'arte. "Questa gente lavorava per l'eternità", esclamò Goethe ammirando i Fori e la tomba di Cecilia Metella. Consapevole di un simile patrimonio culturale, una sera del 1871, Theodor Mommsen chiese al ministro delle Finanze Quintino Sella: "Mache cosa intendete fare di Roma?".

A PAG. 19

Mannelli



vorrei fosse un film
bugiardi senza gloria

AFGHANISTAN Ancora assedio all'aeroporto, la Cnn va via

Talebani, governo a 3 anime e tanti Paesi a caccia di affari

I capi mullah discutono del nuovo esecutivo anche con l'ex presidente Karzai. L'ambasciatore russo: "Tocca a loro, non c'è alcuna alternativa"

CANNAVÒ, CARIDI, DE MICCO, GRAMAGLIA, IACCARINO E ZUNINI DA PAG. 2 A 5



LA VOCE DEI PADRONI CONFINDUSTRIA VUOLE MANO LIBERA

La fatwa di Bonomi su Landini e Orlando



ROTUNDO A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Colle, giochi oscuri a pag. 12 • Colombo Addio, vecchi Usa a pag. 13
- Mercalli Piove in Groenlandia a pag. 13 • Luttazzi Trapianto di Mozart a pag. 18

LA RICHIESTA DELL'ITALIA

"Desaparecidos, estradate i 3 militari fedeli a Pinochet"

A PAG. 15



GHERARDUCCI (GIALAPPA'S)

"Le nozze officiate dal Mago Forest e la lite con Teocoli"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

La destra litiga a Salerno per la candidatura di una pornostar: "Non era meglio la solita escort?"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Sola che Sorgi

Marco Travaglio

A lmeno un effetto collaterale positivo la vittoria talebana l'ha avuto: ha resuscitato in Italia la stampa umoristica, con titoli da far invidia al compianto "Cuore". L'altro ieri ha vinto *Libero* con lo strepitoso "Conte sta con i talebani. L'avvocato dei tagliagole" (come del resto *Libero*, che il giorno prima titolava "Col 'diavolo' bisognerà trattare. Sedersi al tavolo col nemico a volte è necessario"), e *ex aequo* con *La Stampa* ("La fuga degli sciatori"). Ieri il *Giornale* ha riannunciato il primato col son tuoso "I talebani ringraziano Cina e Cinque Stelle". È noto infatti che i Talebani han vinto la guerra dei vent'anni grazie all'appoggio paritario prima di Pechino e poi del M5S (subentrato ai cinesi nella staffetta afghana nel 2009). *Repubblica* si difende come può, anche perché Sambuca Molinari non riesce ancora a pronunciare la parola "disfatta", e, appena finita una guerra, già ne sogna un'altra, stavolta civile ("Le milizie dei signori della guerra combattono contro i talebani", evvai!), mentre Nando Mericoni-Merlo, inconsolabile per la mancata esportazione della democrazia/civiltà, continua a rastrellare gli "italiani", veri artefici del trionfo dei mullah. Noi però siamo preoccupati per Marcello Sorgi, rimasto aggrappato al carrello dell'ultimo cargo decollato da Kabul e dimenticato da tutti l'ape. Su *La Stampa*, spiega che Conte vuole dialogare coi talebani coinvolgendo Russia e Cina ("una gaffe") perché ha una "grave lacuna: gli Esteri". In effetti, dopo avere sventato due procedure d'infrazione Ue in sei mesi, fatto eleggere coi voti M5S la Von der Leyen e ottenuto il Recovery, il Mullah Giuseppe è deboluccio in materia. E, quel che è peggio, la sua ignoranza è più contagiosa della variante Delta: ora anche Ue, Onu, Nato, Merkel e Johnson vogliono dialogare coi talebani. La Merkel chiede a Putin di mediare con loro. E sulla stessa *Stampa*, a 18 cm da Sorgi, si legge: "Draghi pensa occorra mettere attorno al tavolo tutta la comunità internazionale, a partire da Cina e Russia". Ma allora ditelo che glielo fate apposta, a Sorgi: ora, per coerenza, sempre lì appeso al carrello, gli toccherà scrivere che il suo "SuperMario" fa gaffe perché gli Esteri sono la sua grave lacuna. E Nando Merlo dovrà iscrivere pure Draghi al Partito Talebano. Ma si può vivere così?

Ps. Viva costernazione per la fatwa talebana contro le classi miste a scuola, come se negli altri paesi islamici maschi e femmine studiassero festosamente nelle stesse aule (per saperne di più, vedi l'Arabia Saudita del Nuovo Rinascimento). Chi scrive ha studiato al liceo Valsalice di Torino, riservato ai maschi, e pensava di avere a che fare coi Salesiani. Invece erano Talebani ben camuffati.

egoitaliano

il Giornale

egoitaliano.com



DOMENICA 22 AGOSTO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 199 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-est)

CONTROCULTURA

L'arte di vivere secondo Emanuele Trevi

Gnocchi alle pagine 23 e 24-25

EMERGENZA COVID

SCHIAFFO AI SINDACATI

Confindustria all'attacco sull'opposizione al green pass e ai vaccini:
«Serve confronto, sulla sicurezza dei lavoratori hanno perso tempo»

È scontro tra Confindustria e sindacati su vaccino e green pass. Carlo Bonomi attacca dal palco del meeting di Rimini: «Per Confindustria l'obbligo vaccinale nei luoghi di lavoro e nella scuola è doveroso, il green pass obbligatorio. La posizione dei sindacati è un grave errore, insieme a noi potevano costruire quello che i nostri padri hanno fatto con la poliomielite».

Cusmai e Stefanato alle pagine 4-5

COSÌ NON AIUTANO CHI LAVORA

di Francesco Forte

«Nella società liberale, il sindacato ha una funzione sociale contro lo strapotere dei datori di lavoro; dà ai lavoratori la dignità, che loro compete, di persone libere». Lo ha scritto, in pagine memorabili, Luigi Einaudi, nel libro *La Bellezza della lotta*, pubblicato nel 1924, quando il fascismo era al potere. Nell'introduzione, Einaudi scrisse che il sindacato si stava burocratizzando e stava emergendo un modello neo corporativo, quello che il fascismo fece suo, ma è ben diverso da quello che ha dilagato dagli anni '70 in poi dando luogo all'ingessatura del mercato del lavoro e agli scioperi nei servizi pubblici. Il movimento sindacale, che è fermo a quella stagione, si sta frazionando in corporazioni sindacali settoriali e perde l'unico aspetto positivo che aveva il suo modello neo corporativo, quello della unità sindacale. Il sindacato della scuola sostiene che gli insegnanti possono scegliere se vaccinarsi o no, perché è un diritto culturale. La sicurezza degli alunni sarebbe garantita con i tamponi, che lo Stato deve erogare gratis e i direttori degli istituti dovrebbero far fare ai docenti sforniti di green pass. Dove è finito lo spirito sociale, per cui la lotta sindacale è fatta a favore dei più deboli? Gli alunni non sono forse i deboli, che rischiano il contagio? Ma la socialità di questi giganti egoisti non riguarda l'aiuto dei più forti ai più deboli, ma solo a chi ha la tessera sindacale. Maurizio Landini, leader della Cgil si concentra invece sulle fabbriche. Poiché il green pass non è obbligatorio ma facoltativo, i lavoratori hanno diritto a presentarsi al lavoro senza il passaporto vaccinale, anziché restare a casa senza retribuzione. Ci devono pensare i dirigenti delle aziende a evitare i rischi dei contagi. Il sofisma che Landini usa è grezzo: sono a favore di una legge che obblighi al green pass, se il governo non la fa vuol dire che lascia libertà di scelta. Un altro sofisma anche per il pass nelle mense aziendali: è illegittimo perché esse non sono ristoranti. Ma ciò riguarda il regime fiscale. Le norme edilizie considerano le mense aziendali come ristoranti. E sono particolarmente affollate, perché la pausa mensa è breve. Come ha detto il presidente della Confindustria Carlo Bonomi, nell'intervento al meeting di Comunione e Liberazione a Rimini, la condotta dei sindacati rischia di frenare la ripresa e la creazione dei nuovi posti di lavoro. Questi sindacati sono solo dinosauri dell'epoca neo corporativa, mentre fuori c'è un mondo globale.

I VALORI IN CUI CREDO

L'individuo è un'entità sacra
Così si crea il benessere

di Silvio Berlusconi



VALORI Silvio Berlusconi, leader del centrodestra

Mi capita spesso di ripeterlo: il nostro progetto politico, quello di Forza Italia ma anche quello del centro-destra che vorrei, si basa su quattro valori: la libertà, il cristianesimo, l'Europa, il garantismo e si caratterizza quindi con quattro (...)

segue a pagina 3

SCONFITTI I TALEBANI AL NORD

Afghanistan, Massoud: la resistenza è iniziata

Andrea Cuomo e Gian Micalessin

La resistenza del Panshir al regime di Kabul è guidata da Ahmed Shah Massoud, figlio del «leone del Panshir», suo omonimo, che fu il venerato e rispettato capo dei combattenti musulmani della resistenza afghana dapprima contro l'Unione Sovietica e poi contro i talebani. Che intanto si dividono in correnti per la formazione del nuovo governo.

alle pagine 6-7

servizi da pagina 6 a pagina 13

MARIA ELENA BOSCHI

«Le compagne non parlano delle donne di Kabul»

di Gabriele Barberis

a pagina 10

CENTRODESTRA UNITO

Super vertice di Lega e Fi con i leader e i ministri

Pier Francesco Borgia

L'idea è quella di una riunione ristretta, a fine settembre. Un confronto cui far partecipare i ministri di Lega e Forza Italia. E con loro anche i capigruppo di Camera e Senato. Il gruppo sarà completato dai vertici delle formazioni, allo scopo di fare il punto sull'azione concertata all'interno del governo Draghi. Sarà anche l'occasione per verificare i primi passi della futura federazione.

a pagina 2

MANOVRE A 5 STELLE

Conte-Travaglio blitz sul nome per Milano (contro la base)

Marta Bravi

a pagina 14

ADDIO A NICOLETTA ORSOMANDO, SIMBOLO DI UN'EPOCA IN RAI

La «signorina buonasera» pioniera della tv

Daniele Abbiati

Adesso che la più «signorina buonasera» d'Italia, Nicoletta Orsomando, la quale lo è stata per 40 anni e 67 giorni, dal 22 ottobre del 1953 al 28 dicembre del 1993, record mondiale, ha lasciato la sera per entrare nella notte, bisognerebbe rimettere su il disco dell'*Aria di Sabato* di Roberto Lupi. Oboe, arpa e archi che mandavano a riposare nelle teche Rai ogni giornata di trasmissione. E mandavano a letto gli italiani più notturni (intorno alle 23), rimproverando loro le coperte.

a pagina 19



Nicoletta Orsomando

GLI INSOPPORTABILI

Gad Lerner, il «reietto» onnipotente del giornalismo

di Luigi Mascheroni

Podcast, bestseller, blog e carta stampata, alla fine Gad Lerner è sempre in prima fila. Altro che «emarginato»...

a pagina 20

glessegi



IL GIORNO

DOMENICA 22 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Gimkana di due ragazzini da Monza a Cinisello: denunciati
Ingaggiano sfida coi vigili sul motorino rubato
Presi, si fanno un selfie
Crippa in Lombardia

Milano, migliaia alla camera ardente
Ultimo saluto a Gino Strada
L'antieroe
Vazzana in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Inferno Kabul, ora c'è il rischio Isis

Allarme Usa: non andate in aeroporto, si temono attentati. Ma lo scalo è preso d'assalto da migliaia di persone: scontri, tre morti
Europa più sola: dobbiamo difenderci senza l'America. Atene alza un muro di 40 chilometri al confine turco contro i profughi

Servizi

da pag. 3 a pag. 7

Il nodo occupazione

Il lavoro c'è ma troppi non lo cercano

Sandro Neri

A detta dell'Inps la ripresa economica sta già assicurando ricadute positive sull'occupazione. Sarebbero infatti più di 400.000 i nuovi occupati nel primo semestre di quest'anno. E l'accelerazione potrebbe continuare. Restano però ancora tutti da sciogliere i nodi che riguardano il mondo del lavoro. E che sono spesso alla base dell'alto tasso di disoccupazione. Considerando pensionati e studenti l'Italia ha almeno 4 milioni di occupati in meno rispetto alla media europea. Un'anomalia che assegna al nostro Paese un triste primato, visto anche l'aggravamento del 3 per cento legato all'esplosione del Covid. Sono 1,2 milioni i giovani tra i 15 e 29 anni definiti Neet: ragazzi che non vanno a scuola, non lavorano e non cercano occupazione.

Segue a pagina 2

GRAZIE AL GREEN PASS IL CAMPIONATO RIPARTE CON I TIFOSI ALLO STADIO
CONFINDUSTRIA: REGOLE ANTI VIRUS, SCUOLE E IMPRESE SONO IN RITARDO



I tifosi tornano sugli spalti col Green pass ieri a San Siro si è giocata Inter-Genoa

CALCIO AL COVID

Checchi nel QS e Troise a pag. 8

DALLE CITTÀ

Milano

Trasporto pubblico
Da settembre meno bus per i pendolari

Anastasio nelle Cronache

Milano

Centro aiuto vita
Crescono le richieste

Ballatore nelle Cronache

Milano

Appartamento in fiamme
Muore anziano

Servizio nelle Cronache



È morta a 92 anni Nicoletta Orsomando

C'era una volta la tv
Addio, eterna signorina

Donelli a pagina 20



Intervista ad Albanese: torno a Coccia di morto

Come Cetto comanda
«Chef e toghe, lavorate»

Degli Antoni alle pagine 14 e 15

CORRADO FABBRI
"LORD KELLY"
Il ladro d'informazioni
Romanzo autobiografico

L'Arsenio Lupin delle truffe informatiche, si racconta in un coraggioso libro autobiografico che svela i segreti del Social Engineering.

Arriva nelle librerie l'esplosivo romanzo autobiografico di Corrado Fabbri, "Lord Kelly - Il ladro d'informazioni" che abbina il racconto coraggioso e avvincente di una vita avventurosamente vissuta oltre i confini della legalità alle sorprendenti rivelazioni sui metodi e sulle raffinate tecniche utilizzate in prima persona per violare i sistemi informatici più inaccessibili.

Considerato uno degli hacker e ingegneri sociali più temuti degli ultimi decenni.

www.booksprintedizioni.it



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 230
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 22 Agosto 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DOPPIO", EURO 1,20

Il clima impazzito

Piove sui ghiacci della Groenlandia: è la prima volta

Capone a pag. 17



La memoria

Dimenticato in cantina tutto l'archivio dei Cantacronache

Massimo Novelli a pag. 19



Noi e l'Afghanistan

IL DIALOGO CON I TALIBAN E IL RUOLO DELL'ITALIA

Romano Prodi

La conquista dell'Afghanistan da parte dei talebani è stata completata in meno di dieci giorni. L'esercito afgano, pur organizzato con immense spese da parte americana, non ha opposto alcuna resistenza e, con la sua resa, ha persino fornito alle milizie talebane uno straordinario apparato di costosi e sofisticati armamenti. Non risulta inoltre che in alcuna regione del Paese vi siano state significative sacche di resistenza o episodi di ribellione anche se, durante i venti anni di conflitto, erano stati compiuti concreti progressi nel campo dell'istruzione, dell'economia e dei diritti delle donne.

Si possono e si debbono fare mille riflessioni sulla difficoltà di esportare la democrazia, ma la prima ed elementare conclusione è che, nel caso afgano, ci si è appoggiati su governi incapaci di conquistare la fiducia dei cittadini perché corrotti e lontani dalle loro reali esigenze. E' infatti più facile mobilitare un esercito, di cui si conoscono tutte le regole operative, che agire per la trasformazione di una società lontana dai nostri valori e dalle nostre istituzioni, soprattutto se, come nel caso dell'Afghanistan o della Libia, essa è frammentata in diverse fazioni e tribù. Su questo tema occorrerà riflettere anche in futuro: oggi dobbiamo prendere atto che, a differenza di tanti altri casi, la presa di potere da parte dei talebani appare completa e, nel prevedibile futuro, senza alternative.

Continua a pag. 47

Confindustria sferza il governo

► Affondo di Bonomi sulle delocalizzazioni: «Norme contro le imprese, Orlando ci vuole punire»
Accuse anche al sindacato: «Sul Covid gravi errori». Sbarra (Cisl): «Subito il vaccino obbligatorio»

Stasera l'esordio con il Venezia. Spalletti: che sfida allenare qui



Pino Taormina, Cristiano Tarsia, Roberto Ventre da pag. 20 a 22

Il punto

IL CORAGGIO CHE SERVE PER PUNTARE IN ALTO

Francesco De Luca a pag. 47



Cannavaro

«Insigne è inarrestabile ma stia "senza pensier"»

Pino Taormina a pag. 22

Diodato Pirone, Nando Santantonio e servizi da pag. 2 a 5

L'andamento della pandemia

Il virus torna a colpire gli over 40 sono ancora troppi i non immunizzati

Marco Evangelisti a pag. 6

Il caso a Napoli

Vaccini, la denuncia dei medici di base «Minacce No vax per avere l'esenzione»

Maria Chiara Aulisio in Cronaca

L'intervista

«Afghanistan, pronti a ospitare i profughi ma nessun ghetto»

► L'assessore Morcone: in Campania strutture adeguate Pressing del G7 su Biden per ritardare l'uscita da Kabul

Mariagiovanna Capone a pag. 11

L'altra emergenza

Contagi alle stelle e pochi vaccini: è bomba sanitaria

Erminia Voccia a pag. 10

I nemici del regime

La resistenza guidata dai Leoni di Massud jr

Gianandrea Galani a pag. 10

Dal '53 al '93 entrò nelle case degli italiani

Orsomando, addio alla tv di ieri signorina buonasera per sempre



Luciano Giannini a pag. 18

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARESI



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 230
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONI

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Domenica 22 Agosto 2021 • S. Fabrizio

IL VACCINO GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
225.792
Dosi somministrate in totale:
75.043.484
Rapporto dosi quotidiane
rispetto al giorno
precedente: **-4,75%**
Rapporto dosi settimanali
rispetto alla settimana
precedente: **-22,32%**



Stop all'effetto patinato
La via di Instagram:
città, musei e locali
cambiano pelle
per essere più social
Lozito a pag. 16



Manca manodopera
Vino, un 2021 doc:
vendemmia scarsa
ma la qualità
è da annata storica
Di Branco a pag. 14



Il ruolo dell'Italia
La strada
obbligata
del dialogo
con i talebani

Romano Prodi

La conquista dell'Afghanistan da parte dei talebani è stata completata in meno di dieci giorni. L'esercito afgano, pur organizzato con immense spese da parte americana, non ha opposto alcuna resistenza e, con la sua resa, ha persino fornito alle milizie talebane uno straordinario apparato di costosi e sofisticati armamenti. Non risulta inoltre che in alcuna regione del Paese vi siano state significative sacche di resistenza o episodi di ribellione anche se, durante i venti anni di conflitto, erano stati compiuti concreti progressi nel campo dell'istruzione, dell'economia e dei diritti delle donne.

Si possono e si debbono fare mille riflessioni sulla difficoltà di esportare la democrazia, ma la prima ed elementare conclusione è che, nel caso afgano, ci si è appoggiati su governi incapaci di conquistare la fiducia dei cittadini perché corrotti e lontani dalle loro reali esigenze. E infatti più facile mobilitare un esercito, di cui si conoscono tutte le regole operative, che agire per la trasformazione di una società lontana dai nostri valori e dalle nostre istituzioni, soprattutto se, come nel caso dell'Afghanistan o della Libia, essa è frammentata in diverse fazioni e tribù. Su questo tema occorrerà riflettere ancora in futuro: oggi dobbiamo prendere atto che, a differenza di tanti altri casi, la presa di potere da parte dei talebani appare completa e, nel prevedibile futuro, senza alternative.

Continua a pag. 21

Lavoro, strappo di Confindustria

► Affondo di Bonomi sulle delocalizzazioni: «Così Orlando vuole punire le imprese»
Ma l'Esecutivo frena: misura ancora da definire. Tutti i rischi per gli investimenti esteri

ROMA L'affondo del presidente di Confindustria Carlo Bonomi al Meeting di Rimini: «Le norme di Orlando sulle delocalizzazioni sono contro le imprese. Il ministro e la sottosegretaria Todde ci vogliono punire». E ancora: «Sono preoccupato perché in autunno l'azione del governo potrebbe fermarsi». La frenata di Palazzo Chigi: misure ancora da definire. Il Pd fa quadrato su Orlando, ma sulle parole di Bonomi maggioranza divisa.

Conti e Pirone
alle pag. 2 e 3

Green pass negli stadi: esordio positivo

Il pressing di Regioni e sindacati
«Ora obbligo vaccinale per tutti»

Mauro Evangelisti

Per evitare un autunno in cui l'onda del ricovero, nella stragrande maggioranza rappresentata da non vaccinati, causi



nuove chiusure, sta crescendo la pressione perché si vada all'obbligo vaccinale. L'esordio del Green pass negli stadi.

A pag. 4
Orsini e Riggio
alle pag. 4 e 5

La tela diplomatica di Draghi

Kabul, Baradar tratta per il governo
L'Europa a Biden: ritiro da rinviare

ROMA Il mullah Baradar a Kabul tratta con i capi politici: «Sarà un governo inclusivo». Intanto al G7 Draghi sosterrà Biden a patto che gli Usa ritardino l'uscita.



Preoccupa la situazione profughi, la Grecia ha costruito un muro di 40 chilometri lungo il confine. Conti, D'Amato e Tinazzi alle pag. 8 e 9

Sarri passa a Empoli: 1-3. Oggi per la Roma di Mou c'è la Fiorentina



Ciro, Milinkovic e Lazzari
vecchi gol e nuova Lazio

Festa Lazio dopo un gol, Sarri vince a Empoli (foto MANCINI) Nello Sport

Sisma, 5 anni dopo

Amatrice bloccata ma c'è la prima gru

► Martedì la commemorazione con Draghi
Burocrazia lenta. Legnini: «Siamo già partiti»

Italo Carmignani

Cinque anni fa il sisma in centro Italia. E solo dopo 5 anni ad Amatrice arriva la prima gru. «Frenati dalla burocrazia». A casa 12mila famiglie delle zone colpite ma nei borghi è ancora tutto fermo. Martedì la commemorazione con il premier Draghi. Il commissario Legnini: «Ma ora la ricostruzione è cominciata».

A pag. 11

Processo civile

Niente riforma
senza intelligenza
artificiale

Angelo Ciancarella

Processo civile, niente riforma senza intelligenza artificiale. A pag. 7

1929-2021 Addio alla più famosa annunciatrice della tv italiana

L'ultimo «buonasera» della Orsomando

ROMA Si è spenta ieri a Roma a 92 anni, dopo una breve degenza in ospedale, Nicoletta Orsomando, la più longeva delle annunciatrici Rai, la prima dagli studi di Roma, mito, maestra e sorella maggiore della pattuglia delle «Signorine Buonasera» avvicinate sulla tv di Stato da quel fatidico 1953 fino al 2016, anno della rottamazione della figura professionale dell'annunciatrice. La Orsomando fu anche conduttrice e apparve nel film di Sordi, Totò e Monicelli. I funerali domani mattina a Santa Maria in Trastevere.

Ravaro a pag. 19



Nicoletta Orsomando

Rilevati con il Gps
Padre e figlia,
schianto in moto
Li trova la moglie

Claudia Guasco

Va fuori strada in moto, muore con la figlia 13enne. La moglie li ritrova col Gps. Lo schianto fatale sulla provinciale del Trentino. Allarmata dal ritardo, la donna attiva la app e scopre i cadaveri in un dirupo nel bosco. A pag. 10

ACQUARIO
IN PRIMA FILAIL GIORNO DI
BRANNO

Buona domenica, Acquario! Transiti che vanno e vengono, un caos astrale piacevole per voi che non amate la ripetitività, men che mai la noia. Dalle banalità del mondo vi salva la Luna piena nel vostro segno, che fa anche nascere utopie e scatenate di gelosia, una strana voglia di trasgressione, ma arriva proprio l'ultimo giorno del Leone – e anche questo è un segnale di fortuna. Dice il grande Giove: «Colui che salta verso il cielo potrebbe cadere, ma potrebbe anche volare». Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

GRUPPO
BIOS

LE VOSTRE ESIGENZE AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO ANCHE NEL MESE DI AGOSTO

06 809641
gruppobios.it | bios-pediatrico.it
info@bios-euclide.it

f t in

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 11 Giorni di Roma - vol. 2* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)

-TRX II-21/08/21 22:43-NOTE:

il Resto del Carlino

DOMENICA 22 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Rimini, a 11 mesi cade nel porto canale: un marinaio si tuffa in acqua

«L'ho vista affondare così ho salvato la bimba»

Muccioli a pagina 17



Inferno Kabul, ora c'è il rischio Isis

Allarme Usa: non andate in aeroporto, si temono attentati. Ma lo scalo è preso d'assalto da migliaia di persone: scontri, tre morti
Europa più sola: dobbiamo difenderci senza l'America. Atene alza un muro di 40 chilometri al confine turco contro i profughi

Servizi
da p. 3 a p. 7

L'incontro di martedì al Meeting

Tornano i partiti Non li avevamo spazzati via?

Michele Brambilla

Martedì a mezzogiorno al Meeting di Rimini ci sarà una tavola rotonda eccezionale, nel senso proprio di eccezione, perché mai era capitato di vedere riuniti tutti i leader di partito: Giuseppe Conte (M5S), Enrico Letta (Pd), Matteo Salvini (Lega), Giorgia Meloni (Fdi), Antonio Tajani (Forza Italia), più Ettore Rosato (Italia Viva) e Maurizio Lupi (Noi con l'Italia). Ma forse - anzi senza il forse - è ancora più eccezionale il tema sul quale si discuterà: "Il ruolo dei partiti nella democrazia di oggi". I partiti: ma non li avevamo aboliti? Non li avevamo sostituiti con la società civile e "i cittadini"?

Continua a pagina 2

GRAZIE AL GREEN PASS IL CAMPIONATO RIPARTE CON I TIFOSI ALLO STADIO
CONFINDUSTRIA: REGOLE ANTI VIRUS, SCUOLE E IMPRESE SONO IN RITARDO



I tifosi tornano sugli spalti col Green pass ieri a San Siro si è giocata Inter-Genoa

DALLE CITTÀ

Bologna, la tragedia

Ammazza la moglie con due fucilate E poi si spara

Tempera in Cronaca

Bologna, allarme sicurezza

«Piazza Verdi, i pusher si danno alle rapine»

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, oggi c'è la Salernitana

Mihajlovic: «Io e la squadra senza scuse»

Servizi nel QS



È morta a 92 anni Nicoletta Orsomando

C'era una volta la tv Addio, eterna signorina

Donelli a pagina 20



Intervista ad Albanese: torno a Coccia di morto

Come Cetto comanda «Chef e toghe, lavorate»

Degli Antoni alle pagine 14 e 15

CORRADO FABBRI
"LORD KELLY"
Il ladro d'informazioni
romanzo autobiografico

Considerato uno degli hacker e ingegneri sociali più temuti degli ultimi decenni.

L'Arsenio Lupin delle truffe informatiche, si racconta in un coraggioso libro autobiografico che svela i segreti del Social Engineering.

Arriva nelle librerie l'esplosivo romanzo autobiografico di Corrado Fabbri, "Lord Kelly - Il ladro d'informazioni" che abbina il racconto coraggioso e avvincente di una vita avventurosamente vissuta oltre i confini della legalità alle sorprendenti rivelazioni sui metodi e sulle raffinate tecniche utilizzate in prima persona per violare i sistemi informatici più inaccessibili.

www.booksprintedizioni.it



IL SECOLO XIX



DOMENICA 22 AGOSTO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXV - NUMERO 199, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

L'EX ANNUNCIATRICE RAI AVEVA 92 ANNI
Addio a Nicoletta Orsomando
eterna "Signorina buonasera"

MINUCCI ETAMBURRO / PAGINA 41



GENOVA, LA LANTERNA SI ILLUMINERÀ DI BLU
Tutti gli eventi della via del jeans
La mostra sbarca subito sul web

COMPAGNINO / PAGINA 40



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 15
Economia-Marketing	Pagina 16
Genova	Pagina 19
Programmi-Tv	Pagina 37
Xite	Pagina 38
Sport	Pagina 42

IN AFGHANISTAN LA PRIMA FATWA. VON DER LEYEN: GARANTIRE I DIRITTI

I talebani vietano le classi miste Sparatorie e morti all'aeroporto

Crescono i timori dell'intelligence per attentati Isis
 Gli Usa ai civili americani: non cercate di partire

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Il giorno del giudizio per le vergogne dell'Occidente

Per l'Afghanistan non ci sarà giudizio di popolo né giudizio di Dio, il nostro sistema liberal democratico non è più cosa seria. L'ARTICOLO / PAGINA 15

La situazione in Afghanistan resta drammatica. L'aeroporto della capitale è in preda alla confusione, tra ressa e assalti. Le vittime nei disordini di ieri sono almeno quattro, tutte donne. D'altra parte, la folla continua ad accalcarsi all'aeroporto per cercare di fuggire. La situazione è così tesa che il governo Usa ha invitato i civili americani presenti a Kabul a non recarsi in aeroporto per cercare di partire, aspettando nuove comunicazioni. I primi aerei con profughi a bordo sono attesi proprio in queste ore anche in Italia. Ogni attività civile in Afghanistan risulta paralizzata e la restaurazione della Sharia è scandita dalla fuga degli sfollati. La prima fatwa islamista colpisce l'istruzione femminile: vietate le classi miste all'università, che vengono definite dai talebani "origine di tutti i mali".

GLI ARTICOLI / PAGINE 2-5

ROLLI



IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

LA TENTAZIONE RICORRENTE DI CREDERE A PUTIN

Il modo in cui Putin ha accolto le caute richieste di Merkel sull'Afghanistan indica che considerarlo un possibile amico è una pericolosa illusione. L'ARTICOLO / PAGINA 15

Genoa incompleto, l'Inter vince 4-0
La vera partita ora è sul mercato



Skriniar supera i difensori del Genoa: è l'1-0 ARRICHIELLO E CASACIA / PAGINE 42 E 43

LA CESSIONE DI JANKTO E LE VOCI SU THORSBY IN USCITA



Roberto D'Aversa, domani l'esordio

Damiano Basso / PAGINA 44

D'Aversa suona l'allarme
«La Samp a 52 punti?
L'obiettivo è congelato»

«Se si vende calano le aspettative». Così Roberto D'Aversa, tecnico della Sampdoria sulla stagione al via: «Obiettivi congelati».

IL VIRUS

San Martino, scoperto per caso il 60% dei positivi

Bruno Viani

L'onda del Covid sta cambiando, anche in Liguria. Non solo nelle varianti (il 100% dei casi accertati nell'ultimo mese nel laboratorio di riferimento regionale a Genova riguarda la variante Delta) e negli effetti clinici su una popolazione in maggioranza vaccinata. Il vero elemento nuovo è la crescita dei positivi che sfuggono ai controlli: per sottovalutazione dei sintomi (o perché i sintomi non ci sono affatto). Oppure perché la voglia di andare in vacanza spinge a evitare, comunque, di farsi certificare lo status di malati. Il 60% dei ricoverati è stato scoperto come positivo in ospedale solo per caso.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

LA CRONACA

Muore culturista
La fidanzata: «Ecco gli anabolizzanti»

Marco Fagandini e Tommaso Fregatti

La decisione più forte e forse più difficile in una tragedia che lascia senza fiato la prende la fidanzata. Che poche decine di minuti dopo la morte del suo compagno, un fornai di Tigelle stroncato a 33 anni nella sua abitazione da un arresto cardiaco, consegna ai carabinieri intervenuti per il decesso uno zainetto come quelli che si usano per andare a scuola. Dentro ci sono diverse confezioni di medicinali e anabolizzanti. Sostanze dopanti che, secondo quanto si ipotizza, la vittima avrebbe assunto per diverso tempo mentre partecipava alle gare di bodybuilding.

GLI ARTICOLI / PAGINE 22 E 23

L'ALTRA LIGURIA: L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO ATTRAZIONE DI UNO DEI BORCHI PIÙ BELLI D'ITALIA

A riveder le stelle nel paradiso di Perinaldo

PATRIZIA MAZZARELLO

Il paese che ha dato i natali al grande astronomo Giovanni Domenico Cassini non poteva che essere noto per il suo Osservatorio astronomico. Perinaldo, a 572 metri sul livello del mare, considerato da alcuni il borgo più bello d'Italia, si anima nelle notti delle stelle cadenti di San Lorenzo ma anche in quelle di luna piena.

L'ARTICOLO / PAGINA 38



L'osservatorio di Perinaldo

VALDIVARA

ESTER ARMANINO

LA TORRE RITROVATA DEL PAESE DI SALINO
E LA MEMORIA AFFIDATA AI FIGLI

L'ARTICOLO / PAGINA 39

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R 010 6501501
 APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
 WWW.BANCO-METALLI.COM

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R 010 6501501
 APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
 WWW.BANCO-METALLI.COM



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Archeologo.
Mounir
Bouchenaki



A tu per tu
Mounir Bouchenaki
«L'archeologia
guarda al futuro
sapendo coniugare
antichi patrimoni
e crescita sociale»

di Vincenzo Chierchia
— a pagina 9

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

**MUSTANG
MACH-E
ALL ELECTRIC**

PRENOTA IL TUO TEST DRIVE.

Ford
Varco FordStore Milano - fordstore.it

Domenica

ARCHISTAR
IL KABINETT
DI HERZOG
& DE MEURON

di Gabriele Neri
— a pagina 1



LETTERATURA
QUANDO
GIOVANNI
BOCCACCIO
FIRMAVA
IN GRECO

di Matteo Molese
— a pagina 17

ARTE
NASER, SCIÀ
DI PERSIA
INNAMORATO
DELLA
FOTOGRAFIA

di Ottavia Casagrande
— a pagina 18

Arredo Design 24

A tavola
Le ceramiche
si trasformano

di Fabrizia Villa
— a pagina 10



Lunedì

L'esperto risponde
Bonus casa e mobili,
le soluzioni ai quesiti

— con il Sole domani in edicola

Bonomi: «Grande errore dei sindacati, il green pass dev'essere obbligatorio»

Confindustria

Il presidente: «In un
momento così difficile
serve sedersi al tavolo»

Accuse al decreto Orlando
sulle delocalizzazioni:
«Punitivo per le imprese»

Aggiornare i protocolli sanitari per
rendere obbligatorio il green pass
nei luoghi di lavoro. Lo sottolinea
Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, al Meeting di Rimini,
spiegando che i sindacati «hanno
fatto un grande errore» a non
sedersi al tavolo per dare «risposte a
due grandi incognite: quali la salute
e le riforme». Bonomi si dice quindi
preoccupato da un eventuale
rallentamento del processo delle
riforme in autunno. E stigmatizza
il decreto sulle delocalizzazioni
produttive come un provvedimento
punitivo per le imprese.

Nicoletta Picchio — a pag. 3

LAVORATORI CERCASI

Commercialisti:
la grande fuga,
1.300 tirocinanti
in meno

Alessandro Galimberti
— a pag. 13

MERCATI & REGOLE

Da Wirecard a N26
il pugno duro
della Consob
tedesca

Isabella Bufacchi — a pag. 11

SICUREZZA NAVALE

Le rotte dei pirati
nel Golfo di Guinea:
nel 2020 presi
135 ostaggi

Raoul de Forcade — a pag. 10

COME SI FINANZIA IL REGIME DEI MULLAH

**Oppio, racket e miniere
il tesoro dei talebani
E spunta la via del talco**

Roberto Bongiorno — a pag. 7

**Lavorazione
del talco.**
Un impianto
vicino
a Jalalabad

Il rientro a scuola in 20 punti chiave

Ritorno in classe

Dalla mascherina ai vaccini:
un accordo sindacale, due
decreti, tre circolari ai presidi

Due settimane per il rientro a scuola,
ma di certezze ce n'è una sola: l'avvio
sarà in presenza. Sul come, invece, c'è
ancora molta confusione. Dalle ma-
scherine ai vaccini, dal green pass alle
risorse finanziarie, il Sole 24 Ore ha re-
alizzato una sorta di percorso, una lista
di 20 fra priorità, obblighi e comporta-
menti per studenti e docenti.

— Servizio a pagina 4

L'INTERVISTA



Patrizio
Bianchi.
Ministro
dell'Istruzione

Il ministro Bianchi:
«Sui controlli
sanitari le scuole
non saranno
lasciate sole»

Claudio Tucci — a pag. 5

Le iniziative del Sole



MONTAGNA, I SENTIERI DEL CAI

— Servizi alle pagine 14 e 15

LORENZO MARINI DI SEGNI E DI SOGNI

SIENA SANTA MARIA DELLA SCALA

GEOPOLITICA

A KABUL
IN SCENA
ERRORI USA
E DEBOLEZZE UE

di Sergio Fabbrini

Lo sconcertato ritiro
americano dall'Afghanistan
ha suscitato reazioni
diverse al «centro dell'impero»
(in America) e alla «periferia
dell'impero» (in Italia). Al cen-
tro, la discussione si è focalizzata
sulla politica estera, con le
opinioni opposte di Jeffrey D.
Sachs, secondo il quale la politi-
ca estera americana è una se-
quela di fallimenti, e di Condo-
leeza Rice, secondo la quale essa
è piuttosto costellata di succes-
si. In periferia, invece, la discus-
sione ha avuto il tradizionale
carattere ideologico, con alcuni
(Domenico Quirico) che hanno
denunciato gli americani per
aver strumentalizzato gli afga-
ni ed altri (Ernesto Galli Della
Loggia) che li hanno invece
criticati per non aver fatto ab-
bastanza per renderli democratici.
La discussione tra antiamerica-
ni e pro-americani, però, non ci
fa capire cosa è successo. Piu-
tosto, vale la pena di ritornare al
dibattito sulla politica estera, sia
americana che europea, perché
la loro debolezza è alle origini
del dramma di Kabul.

— Continua a pagina 8

IL DOPO MERKEL

ANCHE I TEDESCHI
DEVONO FARE
LE RIFORME

di Marcello Minenna

A un mese dalle elezioni
che sanciranno la fine
dell'era Merkel la Germa-
nia deve affrontare diverse
questioni che ne mettono in
discussione il modello econo-
mico ordoliberalista. Uno dei
cardini di questo modello è il
rigore fiscale, che da anni assi-
cura al Paese un bassissimo
costo del debito. L'altra faccia
della medaglia è una spesa
pubblica molto sottodimensio-
nata. Gli investimenti pubblici,
pari al 5% del Pil nel 1970, oscil-
lano sul 2% da almeno 15 anni.
L'inadeguatezza degli interven-
ti di manutenzione e rimpiazzo
ha favorito il decadimento del
patrimonio infrastrutturale con
conseguente perdita di competi-
tività della Germania nel
ranking internazionale.

— Continua a pagina 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



CONFEDILIZIA
l'organizzazione storica
della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
dal 1883, a difesa
del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Domenica 22 agosto 2021
Anno LXXVII - Numero 230 - € 1,20
Beata Vergine Maria Regina

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirolese (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ESCLUSIVO Vaticano in campo per ottenere dai talebani (via Erdogan) i corridoi umanitari negati a Usa e Ue

CI PROVA IL PAPA



Il Tempo di Osho

Veronica Lario ricca col mattone Decisivo l'aiuto di Conte e Alfano



"Me sa che faccio un quartiere e
lo chiamo MiLario 2"

Bincher a pagina 7

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, il dopo Kabul potrebbe diventare un inferno. Un rapporto dell'Intelligence, che circola nei nostri Palazzi di Governo, apre scenari inquietanti. Forse solo un'iniziativa riservata, da parte della Segreteria di Stato Vaticana, potrebbe esserci miracolosamente d'aiuto. Testa o Croce quindi. «L'alert», classificato «rischio alto», annuncia una nuova ondata di immigrazione e, soprattutto, il pericolo terroristico «elevato» a livello 3 su 5. Del resto, prima della drammatica fuga degli americani dall'Afghanistan voluta dal novello «Badoglio» Biden (...)

Segue a pagina 3

A Kabul ormai è caos totale

Gli americani dicono ai loro di non andare in aeroporto

Di Capua a pagina 2

La paura del grande esodo

L'Europa si riscopre terra di muri e filo spinato

Vitelli a pagina 5

La ricetta di Tajani numero 2 di Forza Italia per il futuro del centrodestra

«Partito con Lega e Meloni? Nel 2023»

Martini a pagina 7

ESORDIO IN CAMPIONATO

La Lazio di Sarri ad Empoli non stecca e vince 3-1 Stasera Roma-Fiorentina

Rocca, Pieretti, Salomone e Zotti da pagina 20 a 22



la S TORACIATA
A Kabul vietano
il vaccino
contro il Covid.
Li chiamano talebani.
In Afghanistan

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Il diario

di Maurizio Costanzo



La Signora Martha Tucker, all'età di 94 anni, ha finalmente coronato un sogno che le fu impedito nel 1952. Sono passati, se non sbaglia, 70 anni, e la signora Martha ha potuto mettersi il vestito bianco da sposa che allora le fu negato. È un regalo di sua nipote Erika, che ha voluto così ringraziare la nonna per gli sforzi fatti per la famiglia. L'importante nelle cose è arrivare ad averle, ma non pretendere la data. Mi piacerebbe sapere cosa ha pensato, questa novantatreenne, quando ha indossato l'abito da sposa.

LA NAZIONE

DOMENICA 22 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Intervista al presidente toscano dei presidi

**Rebus Green pass
Troppe incertezze
scuole nel caos**
Marchetti nel Fascicolo Regionale



La ragazza morta in Spagna

**Il caso Martina
L'ultima polemica
corre sul web**
Mannino nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Inferno Kabul, ora c'è il rischio Isis

Allarme Usa: non andate in aeroporto, si temono attentati. Ma lo scalo è preso d'assalto da migliaia di persone: scontri, tre morti
Europa più sola: dobbiamo difenderci senza l'America. Atene alza un muro di 40 chilometri al confine turco contro i profughi

Servizi
da p. 3 a p. 7

Il ruolo dell'Europa di Draghi

**L'Afghanistan
e la maledizione
del tempo**

Agnese Pini

C'è un vecchio proverbio afgano che dice così: «Voi avete gli orologi, noi abbiamo il tempo». Il proverbio è talmente calzante, rispetto a quanto si è consumato nelle ultime settimane, da suonare come una profezia. A Kabul, l'Occidente - nella sua guerra, nella sua occupazione e infine nella sua clamorosa disfatta - ha avuto come nemico principale proprio il tempo: ha abusato del tempo a sua disposizione (vent'anni di occupazione) e ha sbagliato clamorosamente i tempi della ritirata. Rendendo la sconfitta tanto più bruciante proprio perché non è solo militare: è strategica, è politica, è culturale.

Continua a pagina 2

**GRAZIE AL GREEN PASS IL CAMPIONATO RIPARTE CON I TIFOSI ALLO STADIO
CONFINDUSTRIA: REGOLE ANTI VIRUS, SCUOLE E IMPRESE SONO IN RITARDO**



I tifosi tornano
sugli spalti
col Green pass
ieri a San Siro
si è giocata
Inter-Genoa

CALCIO AL COVID

Checchi nel QS
e Troise a pag. 8

DALLE CITTÀ

Firenze

**Vaccini a over 50
Ne mancano
ancora 195mila**

Olivelli in Cronaca

Firenze

**Turisti stranieri,
exploit ad agosto
Settembre cruciale**

Servizi in Cronaca



Bionda

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



È morta a 92 anni Nicoletta Orsomando

**C'era una volta la tv
Addio, eterna signorina**

Donelli a pagina 20



Intervista ad Albanese: torno a Coccia di morto

**Come Cetto comanda
«Chef e toghe, lavorate»**

Degli Antoni alle pagine 14 e 15

CORRADO FABBRI
"LORD KELLY"
Il ladro d'informazioni
Review di Zumbrogo

L'Arsenio Lupin delle truffe informatiche, si racconta in un coraggioso libro autobiografico che svela i segreti del Social Engineering.

Arriva nelle librerie l'esplosivo romanzo autobiografico di Corrado Fabbri, "Lord Kelly - Il ladro d'informazioni" che abbina il racconto coraggioso e avvincente di una vita avventurosamente vissuta oltre i confini della legalità alle sorprendenti rivelazioni sui metodi e sulle raffinate tecniche utilizzate in prima persona per violare i sistemi informatici più inaccessibili.

Considerato uno degli hacker e ingegneri sociali più temuti degli ultimi decenni.

SPRINT
www.booksprintedizioni.it

SCAVOLINI

la Repubblica

60
ANNI
insieme

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 199

Domenica 22 agosto 2021

la Repubblica
ENIGMISTICA

Oggi con L'Espresso e in regalo la Repubblica Enigmistica In Italia € 2,50

Primi blitz Usa a Kabul

Elicotteri salvano 169 americani dal tetto di un hotel. Il Pentagono: "Potremmo usare i marines fuori dall'aeroporto" Allarme per la presenza di Isis e Al Qaeda nella capitale. La resistenza combatte i talebani in tre distretti nell'Est del Paese

Emergenza profughi, Turchia e Grecia alzano i muri al confine

L'editoriale

Dalla parte delle donne afgane

di Maurizio Molinari

La disastrosa esecuzione della fase finale del ritiro dall'Afghanistan da parte dell'amministrazione Biden ha aperto una stagione di seria incertezza sul futuro della Nato ed espone gli Stati Uniti al rischio di un indebolimento strategico davanti ai più aggressivi rivali globali, Cina e Russia. Ma in attesa di conoscere le evoluzioni di questa forte scossa agli equilibri internazionali possono esserci pochi dubbi sul fatto che i primi indiscutibili cambiamenti vengono da Kabul, dove l'arrivo dei talebani porta una minaccia diretta ai diritti fondamentali di tutti i cittadini e soprattutto a quelli delle donne: catapultate in pochi giorni da una realtà nella quale la legge le equiparava agli uomini alla dimensione di prede dei fondamentalisti islamici. Durante la prima conferenza stampa nel palazzo presidenziale, il portavoce dei talebani Zabihullah Mujahid ha promesso «il rispetto delle donne nei limiti dell'Islam» nell'evidente tentativo di rassicurare la comunità internazionale, dalla quale ora il regime dipende per aiuti economici e scambi commerciali.

● continua a pagina 25

Prime operazioni dei militari americani fuori dall'aeroporto di Kabul, in Afghanistan, per recuperare chi è bloccato in città. Gli Stati Uniti temono possibili attacchi di Isis e Al Qaeda. Turchia e Grecia alzano i muri al confine per fermare i profughi in fuga dai talebani.

di Busi, Cadalamo, Cairo Colarusso, Lombardi, Modolo e Schiavulli ● da pagina 4 a 8

Il racconto

La libertà vista dai bambini

di Fabio Tonacchi

Una famiglia, un numero, un visto per una nuova vita. Tornare a respirare aria e non terrore. Intravedere un futuro. Herat è lontana, ormai. I vecchi sono sfiniti, dormono su un fianco per terra sopra pezzi di cartone. I bambini non hanno sonno, troppe le emozioni del mondo nuovo.

● alle pagine 2 e 3

La vignetta di Biani



Un'altra Saigon e un dramma solo all'inizio

di Viet Thanh Nguyen ● alle pagine 10 e 11

L'economia

Green Pass, Bonomi accusa i sindacati e sfida Orlando



di Ciriaco De Siano e Sannio ● alle pagine 12 e 13

Questione sociale e scaricabarile

di Stefano Cappellini

I governi di unità nazionale sono come i liceali alla maturità: reggono bene le materie d'esame ma rischiano sempre sulle interrogazioni a sorpresa. Il governo Draghi non fa eccezione. È nato per supplire a un drammatico vuoto di potere con un mandato chiaro e timbrato dal presidente della Repubblica: affrontare la pandemia e gestire i fondi Ue legati alla ricostruzione.

● a pagina 24

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM
PLUSIL MASSIMO
DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARESI

Serie A

Inter, Lazio e Atalanta, buona la prima
Ma lo streaming di Dazn è già un caso

Il campionato di Serie A riparte con il ritorno, seppur parziale, degli spettatori allo stadio e l'uso del Green Pass, la certificazione verde che attesta l'avvenuta vaccinazione anti Covid. Nella prima giornata, l'Inter batte il Genoa 4 a 0. La Lazio vince contro l'Empoli. L'Atalanta ha la meglio sul Torino. Le dirette di Dazn diventano subito un caso: gli utenti protestano perché si vedono male.

di Azzi, Gamba, Pinci Romagnoli e Vanni ● alle pagine 32, 33 e 34



Arturo Vidal e Nicolò Barella

Il longform
Che campionato sarà

● alle pagine 35, 36 e 37



Nicoletta Orsomando

Addio alla signorina
che fece
la storia della Rai

di Dipollina e Moretti ● alle pagine 30 e 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Herveo, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicita@amanzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

Ambiente Italia Il Far West delle spiagge
Sempre più privati, ma lo Stato non incassa

MARIO TOZZI - P. 20

Calcio L'Atalanta beffa il Toro nel recupero
L'Inter del dopo-Conte schiaccia il Genoa

BUCCIERI, GARANZINI, MANASSERO E SCACCHI - PP. 30-33

NOBIS
ASSICURAZIONI

LA STAMPA

DOMENICA 22 AGOSTO 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 € SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 155 • N. 230 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it **GNN**

L'EDITORIALE

L'OCCIDENTE TRA IPOCRISIA E APOCALISSE

MASSIMO GIANNINI

Le promesse da talebano sono durate mezza giornata. La faccia buona dei mullah era un bluff ad uso delle famose e fumose Cancellerie, la conferenza stampa con gli smartphone era cortina fumogena per i pochi giornalisti rimasti. Bin Laden è morto, Saddam Hussein è morto, ma Haibatullah Akhundzada e il Mullah Badr sono più vivi che mai. E in fondo, vent'anni dopo, non sono poi tanto cambiati. I rastrellamenti casa per casa dei collaborazionisti, la caccia alle ragazzine non ancora sposate, persino le esecuzioni sommarie dei "traditori". In Afghanistan è tornata l'Apocalisse. Kabul è un inferno che brucia. Si spara e si muore per strada. E quegli uomini abbracciati sul carrello degli Hercules che precipitano nel vuoto dopo il decollo, quelle donne che urlano il loro terrore dalle cantine in cui si sono rinchiusi, quelle madri che lanciano i loro figli oltre il filo spinato gridando "salvate almeno loro".

Ecco, tutto questo è ciò che resta della "guerra giusta" contro il cosiddetto Asse del Male tra il 2001 e il 2002. Questo 8 settembre americano, questo Joe Biden che scappa come il generale Badoglio, secondo il racconto magistrale di Domenico Quirico. E questi eserciti Nato che lo seguono alla spicciolata. Lasciando lì una montagna di macerie, e qui un fiume di ipocrisie. Che l'operazione Enduring Freedom lanciata dopo l'omicidio delle Torri Gemelle sia stato "un fallimento epocale finito in maniera umiliante" (come ha titolato il New York Times) è tema di discussione solo nel pollaio italoita. Dopo quel colpo al cuore di Manhattan, e dunque dell'intero Occidente, le democrazie ferite avevano il diritto e il dovere di difendersi. Ma già allora sapevano che l'attacco all'Afghanistan era una reazione istintiva e non risolutiva.

CONTINUA A PAGINA 23

FATWA DEI TALEBANI CONTRO L'ISTRUZIONE FEMMINILE. VON DER LEYEN: "NON DAREMO UN EURO A CHI NEGA LA LIBERTÀ"

Kabul, inferno all'aeroporto

Quattro vittime travolte dalla calca. Gli Usa temono i raid dell'Isis. I signori della guerra trattano il governo

PAOLO MASTROLILLI
FRANCESCO SEMPRINI

Ancora morti, delirio all'aeroporto della capitale, sfollati in fuga e restaurazione della Sharia. È il quadro del nuovo Afghanistan dopo la caduta di Kabul nelle mani dei fondamentalisti che ha innescato la fuga di chi vive con terrore il corso della storia e l'attesa della formazione del nuovo governo di intesa a trazione talebana. - P. 2

SERVIZI - PP. 2-9

LA FOTO

Quel marine buono e il bimbo salvato

MARCO SODANO



ISAAC CAMPBELL / AFP

Anche nei peggiori disastri c'è sempre qualcosa che gira per il verso giusto. Da Kabul arriva l'immagine del sorriso di questo marine che stringe tra le braccia un bimbo afgano, uno dei tanti che i genitori disperati hanno preferito consegnare in mani sconosciute ma sicure piuttosto che esporli alla furia dei talebani in arrivo. - P. 3

L'APPELLO

Diritti delle donne mobilitiamoci tutti

LINDA LAURA SABBADINI

Ora tocca a noi non lasciare sole le donne afgane, i bambini e tutti coloro che vogliono essere liberi. Ora tocca a noi, donne del mondo. - P. 23



WAKIL KOSAR / AFP

L'EMERGENZA

L'asse umanitario Draghi-Biden

ALESSANDRO BARBERA

I primi tre aerei sono stati già autorizzati ad atterrare sulla pista della base americana di Aviano. Altri sono attesi a Sigonella, in Sicilia. E' il primo segnale concreto. - P. 8

L'INTERVISTA

Kepel: "Ora l'Occidente non incuterà più timore"

FRANCESCA PACI

Sorride con sufficienza Gilles Kepel di chi nei giorni scorsi si è esercitato sul presunto nuovo corso dei fanatici di Allah. «I talebani sono sempre gli stessi», dice. - P. 5

IL LAVORO

Bonomi all'attacco di Orlando e sindacati

LUIGI GRASSIA



Il presidente di Confindustria Bonomi, sceglie il Meeting di Ciper per attaccare il ministro Orlando: il decreto anti-delocalizzazioni allo studio tradisce «intenti punitivi verso le aziende». - P. 12

BOTTERO E CAPURSO - PP. 12 E 13

IL COVID

La difficile battaglia per l'obbligo vaccinale

FLAVIA AMABILE



Se ne discute ogni giorno di più. Si litiga ogni giorno di più ma per ora l'obbligo vaccinale è lontano dai tavoli del governo. Motivo: serve una legge ma il timore è che manchino i numeri. - P. 17

ADDIO ALLA STORICA ANNUNCIATRICE RAI

L'ultima buonasera della signorina Orsomando

MAURIZIO COSTANZO

Teri, per l'ultima volta, Nicoletta Orsomando, come ha fatto per quarant'anni, ci ha dato la buonanotte. Aveva 92 anni e la malattia che l'ha portata via è stata molto breve. Ho detto ci ha detto buonanotte per l'ultima volta in quanto per anni Nicoletta, storica annunciatrice dalla televisione, ci ha dato



la buona notte, il buon proseguimento di serata, il buon divertimento, il buongiorno. Quando compì 90 anni le sue colleghe di sempre da Maria Giovanna Elmi a Mariolina Cannuli a Rosanna Vaudetti, le fecero una gran festa con brindisi. Io ebbi il piacere di festeggiare più sobriamente davanti alle telecamere questo anniversario. - P. 22

COMAZZI, MINUCCI E TAMBURRINO - PP. 26 E 27

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it

IMPORTANTE E SERIA
**ENOTECA
COMPRA
VECCHIE
BOTTIGLIE
IN TUTTA ITALIA**

Barolo | Brunello
Barbaresco
Whisky
Macallan | Samaroli
Champagne

349 499 84 89
enoteca@nuovo@yaho.it

Guasto risolto, a Genova traghetto Gnv Excellent riparte

Dopo le due partenze per Palermo saltate questa settimana

(ANSA) - GENOVA, 21 AGO - Guasto risolto al porto di Genova per il traghetto Excellent della Gnv che questa sera potrà partire per Palermo dopo le due partenze saltate nei giorni scorsi creando disagi a 750 passeggeri una prima volta e ad altri 600 al secondo stop. La compagnia ha fatto sapere che le attività di manutenzione e conseguente verifica condotte sulla motonave si sono concluse con pieno ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione. La Capitaneria di porto ha quindi dato la sua autorizzazione e il traghetto può riprendere la sua regolare operatività. Alle ore 17 è stata quindi avviata la fase di check-in per il viaggio Genova-Palermo programmato questa sera alle 21.30. "Profondamente rammaricata per l'evenienza e scusandosi con quanti hanno subito ritardi e cancellazioni dei loro viaggi - afferma la compagnia -, Gnv conferma di aver attivato quanto necessario per erogare i rimborsi dovuti in applicazione delle norme che tutelano i diritti dei passeggeri". (ANSA).



Nave ferma in porto, Gnv: "In corso riparazione ad un impianto di emergenza"

di r.p. sabato 21 agosto 2021 **GENOVA** - Con riferimento agli articoli di stampa odierni e alle vicende che stanno interessando la motonave Excellent in questi giorni la Compagnia desidera specificare che il malfunzionamento rilevato a bordo riguarda uno degli impianti di emergenza che deve entrare in funzione in caso di allagamenti di specifici comparti della nave. Il malfunzionamento è stato rilevato nell'ambito di una visita di controllo a cui la nave è regolarmente sottoposta e, interessano un impianto rilevante ai fini della sicurezza della navigazione, deve ovviamente essere risolto prima della ripartenza della nave. I tecnici della Compagnia sono al lavoro per terminare le attività di riparazione ed eseguire i necessari test e auspica che la nave sia pronta per ripartire questa sera, al momento ci sono 200 passeggeri prenotati. La Capitaneria di **Porto** e il Rina sono gli organismi chiamati a verificare la rettifica del malfunzionamento a seguito delle manutenzioni effettuate e, come doveroso, hanno seguito l'intera vicenda da vicino e con zelo, pertanto la compagnia li ringrazia per l'assistenza fornita. Ad oggi la Compagnia non ha alcuna evidenza che la Procura abbia avviato alcuna indagine in merito. GNV sottolinea fermamente che la nave opera solo se riscontrate tutte le condizioni di sicurezza e sempre dotata di tutti i certificati previsti, rilasciati dagli organismi preposti a seguito di visite di controllo condotte con regolarità dalle Autorità competenti sia nei porti nazionali che esteri. Non appena è stata riscontrata l'anomalia, la Compagnia ha proceduto tempestivamente all'attivazione di quanto necessario per la rettifica della stessa e, naturalmente, all'annullamento dei viaggi per il tempo necessario alla riparazione del guasto. Contestualmente sono state fornite ai passeggeri coinvolti informazioni relativamente allo stato del viaggio da loro prenotati, a coloro che erano presenti in **porto** è stata data piena assistenza per il periodo di ritardo e offerta la riprotezione sul viaggio successivo a bordo della nave La Superba. Allo stesso modo sono state attivate tutte le procedure necessarie per il riconoscimento dei rimborsi dovuti in applicazione delle norme che tutelano i diritti dei passeggeri. GNV è molto dispiaciuta per ogni disagio arrecato e per il ritardo nelle partenze e si sta attivando per ripristinare la piena operatività nei tempi più rapidi. Approfondimenti Yacht Club Italiano a fianco di Asl3 per finanziare la nave ospedale GNV Splendid Traghetti sempre più sicuri, nuova certificazione per le navi GNV 'Ferragosto Sicuro': rafforzato il dispositivo aero-navale della Guardia costiera della Liguria Problema tecnico, la nave per la Sicilia resta in **porto** a **Genova** "Deficienze tecniche", la nave resta in **porto** a **Genova**: ecco cosa successo.



Genova **PrimoCanale.it** Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOA SANREMO ARCHIVIO PORTI WEBCAM

PORTI E LOGISTICA

Il malfunzionamento è stato rilevato nell'ambito di una visita di controllo

Nave ferma in porto, Gnv: "In corso riparazione ad un impianto di emergenza"

di r.p.

sabato 21 agosto 2021

GENOVA - Con riferimento agli articoli di stampa odierni e alle vicende che stanno interessando la motonave Excellent in questi giorni la Compagnia desidera specificare che il malfunzionamento rilevato a bordo riguarda uno degli impianti di emergenza che deve entrare in funzione in caso di allagamenti di specifici comparti della nave. Il malfunzionamento è stato rilevato nell'ambito di una visita di controllo a cui la nave è regolarmente sottoposta e, interessano un impianto rilevante ai fini della sicurezza della navigazione, deve ovviamente essere risolto prima della ripartenza della nave.

I tecnici della Compagnia sono al lavoro per terminare le attività di riparazione ed eseguire i necessari test e auspica che la nave sia pronta per ripartire questa sera, al momento ci sono 200 passeggeri prenotati. La Capitaneria di Porto e il Rina sono gli organismi chiamati a verificare la rettifica del malfunzionamento a seguito delle manutenzioni effettuate e, come doveroso, hanno seguito l'intera vicenda da vicino e con zelo, pertanto la compagnia li ringrazia per l'assistenza fornita. Ad oggi la Compagnia non ha alcuna evidenza che la Procura abbia avviato alcuna indagine in merito. GNV sottolinea fermamente che la nave opera solo se riscontrate tutte le condizioni di sicurezza e sempre dotata di tutti i certificati previsti, rilasciati dagli organismi preposti a seguito di visite di controllo condotte con regolarità dalle Autorità competenti sia nei porti nazionali che esteri. Non appena è stata riscontrata l'anomalia, la Compagnia ha proceduto tempestivamente all'attivazione di quanto necessario per la rettifica della stessa e, naturalmente, all'annullamento dei viaggi per il tempo necessario alla riparazione del guasto. Contestualmente sono state fornite ai passeggeri coinvolti informazioni relativamente allo stato del viaggio da loro prenotati, a coloro che erano presenti in **porto** è stata data piena assistenza per il periodo di ritardo e offerta la riprotezione sul viaggio successivo a bordo della nave La Superba. Allo stesso modo sono state attivate tutte le procedure necessarie per il riconoscimento dei rimborsi dovuti in applicazione delle norme che tutelano i diritti dei passeggeri. GNV è molto dispiaciuta per ogni disagio arrecato e per il ritardo nelle partenze e si sta attivando per ripristinare la piena operatività nei tempi più rapidi. Approfondimenti Yacht Club Italiano a fianco di Asl3 per finanziare la nave ospedale GNV Splendid Traghetti sempre più sicuri, nuova certificazione per le navi GNV 'Ferragosto Sicuro': rafforzato il dispositivo aero-navale della Guardia costiera della Liguria Problema tecnico, la nave per la Sicilia resta in **porto** a **Genova** "Deficienze tecniche", la nave resta in **porto** a **Genova**: ecco cosa successo.

I NOSTRI BLOG

GRIFHOUSE

SAMPLEACE

Nave Excellent pronta a partire, risolto il problema tecnico

di r.p. sabato 21 agosto 2021 **GENOVA** - Si è risolto nel tardo pomeriggio il disguido che aveva ritardato le operazioni di partenza del cruise ferry Excellent. Le operazioni di manutenzione e di conseguente verifica si sono concluse con pieno ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione. Con l'autorizzazione della Capitaneria di **Porto**, il traghetto riprende la sua regolare operatività. Alle ore 17.00 è stata avviata la fase di check-in relativa al viaggio **Genova**-Palermo programmata in serata, con 200 passeggeri prenotati. Il malfunzionamento rilevato a bordo riguardava uno degli impianti di emergenza che deve entrare in funzione in caso di allagamenti di specifici comparti della nave. Il malfunzionamento è stato rilevato nell'ambito di una visita di controllo a cui la nave è regolarmente sottoposta e, interessano un impianto rilevante ai fini della sicurezza della navigazione, deve ovviamente essere risolto prima della ripartenza della nave. Approfondimenti Yacht Club Italiano a fianco di Asl3 per finanziare la nave ospedale GNV Splendid Traghetto sempre pi sicuri, nuova certificazione per le navi GNV 'Ferragosto Sicuro': rafforzato il dispositivo aero-navale della Guardia costiera della Liguria Problema tecnico, la nave per la Sicilia resta in **porto** a **Genova** "Deficienze tecniche", la nave resta in **porto** a **Genova**: ecco cosa successo.

Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DiverCity Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOA SAMPDORIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

PORTI E LOGISTICA

Il malfunzionamento era stato rilevato nell'ambito di una visita di controllo

Nave Excellent pronta a partire, risolto il problema tecnico

di r.p.
sabato 21 agosto 2021



GENOVA - Si è risolto nel tardo pomeriggio il disguido che aveva ritardato le operazioni di partenza del cruise ferry Excellent. Le operazioni di manutenzione e di conseguente verifica si sono concluse con pieno ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione. Con l'autorizzazione della Capitaneria di Porto, il traghetto riprende la sua regolare operatività.

Alle ore 17.00 è stata avviata la fase di check-in relativa al viaggio Genova-Palermo programmata in serata, con 200 passeggeri prenotati.

Il malfunzionamento rilevato a bordo riguardava uno degli impianti di emergenza che deve entrare in funzione in caso di allagamenti di specifici comparti della nave. Il malfunzionamento è stato rilevato nell'ambito di una visita di controllo a cui la nave è regolarmente sottoposta e, interessano un impianto rilevante ai fini della sicurezza della navigazione, deve ovviamente essere risolto prima della ripartenza della nave.

I NOSTRI BLOG

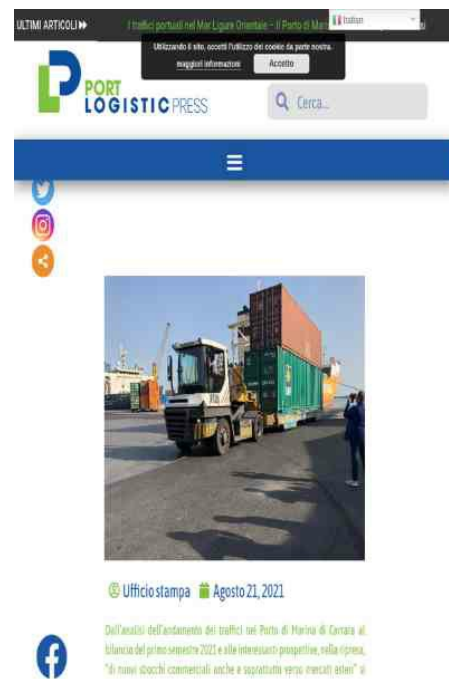
GRIFHOUSE

SAMPDORIA

I traffici portuali nel Mar Ligure Orientale - Il Porto di Marina di Carrara

Ufficio stampa

Dall' analisi dell' andamento dei traffici nel Porto di Marina di Carrara al bilancio del primo semestre 2021 e alle interessanti prospettive, nella ripresa, "di nuovi sbocchi commerciali anche e soprattutto verso mercati esteri" si legge nella relazione al Pot (Piano delle Opere triennale). di Mario Sommariva La flessione delle movimentazioni svolte nel porto di Marina di Carrara si attesta nel 2020 al 12,3% con 2.631.019 tonnellate movimentate di cui 1.035.880 in import (+3,2%) e 1.595.139 in export (-20,1%). Sono impegnati nelle attività di banchina i terminalisti Grendi Trasporti Marittimi , F2i Holding Portuale e MDC Terminal . Il traffico contenitori registra una movimentazione complessiva di 86.332 Teus (+6,4%) di cui allo sbarco 43.212 (+5,1%) e 43.120 all' imbarco (+7,8%). In particolare le rinfuse solide ammontano a 147.834 tonnellate con una flessione del 78,1% e le merci varie a 2.483.185 tonnellate (+6,8%). Non ci sono state movimentazioni di rinfuse liquide di alcun genere. Tra le merci varie 1.263.944 tonnellate sono containerizzate (+12,1%), 776.005 ro-ro (+11,9%) e 443.236 tonnellate sono le altre merci varie non in contenitore (-11,9%). Il terminalista Grendi , con 1,94 milioni di tonnellate trasportate (+11,9%) rappresenta il 74% del totale movimentato nel porto carrarese. I rotabili sono stati 22.990 unità con un aumento del 17,4% e 292.945 m/l . F2i Holding ha movimentato 463mila tonnellate (-16,8%) e MDC Terminal 263mila (-68%). Le navi arrivate nel 2020 sono state complessivamente 525 (-1,3%), per una stazza lorda di 7.069.302 GT (+3,7%). Azzerato il traffico passeggeri. TRAFFICI 1° semestre 2021 Per Marina di Carrara si stanno concretizzando nella prima parte dell' anno importanti implementazioni del traffico mercantile, in particolare per quanto attiene ai trasporti ro-ro con la Sardegna, che vedono impegnate da quest' anno più linee di collegamento settimanali, al general cargo, ai contenitori con nuovi collegamenti con il Nord Africa, ai prodotti lapidei e al project cargo, con ulteriori sbocchi commerciali anche soprattutto verso i mercati esteri. Le merci movimentate nei primi sei mesi permettono di confermare già queste previsioni: sono state infatti pari a 1.606.853 le tonnellate movimentate in porto (+21,1%), con un considerevole aumento anche dei contenitori, pari a 49.114 TEUS complessivi nel periodo (+19,7%) , di cui 9.658 nel solo mese di giugno (+13,6%) e del traffico Ro-ro dove i m/l trasportati sono stati 176.053 , con un incremento del 30,8% sul 2020. In particolare il terminal GRENDI ha movimentato 1.102.800 tonnellate (+27,1%) e 37.925 TEUS (+15%), F2i HP 357.139 tonnellate (+8,8%) e MDC Terminal 146.914 tonnellate (+45,4%) e 11.189 TEUS (+39,1%). Il traffico ferroviario , che interessa al momento ancora i soli prodotti lapidei, ha trasportato complessivamente nei sei mesi 20.282 tonnellate di marmo (-34%) movimentando 25 treni (-30,5%) e 447 vagoni (-30,9%). Interessanti segnali di impegno nell' incrementare la modalità ferroviaria provengono anche dai terminalisti, propensi ad utilizzare maggiormente l' intermodalità già entro il corrente anno, perseguendo così l' obiettivo di incrementare i volumi a ferrovia anche alla luce dei nuovi investimenti per il miglioramento dell' infrastruttura portati avanti a cura dell' **AdSP Mar Ligure Orientale**. (10 - continua)



Ufficio stampa Agosto 21, 2021

Dall'analisi dell'andamento dei traffici nel Porto di Marina di Carrara al bilancio del primo semestre 2021 e alle interessanti prospettive, nella ripresa, "di nuovi sbocchi commerciali anche e soprattutto verso mercati esteri" si

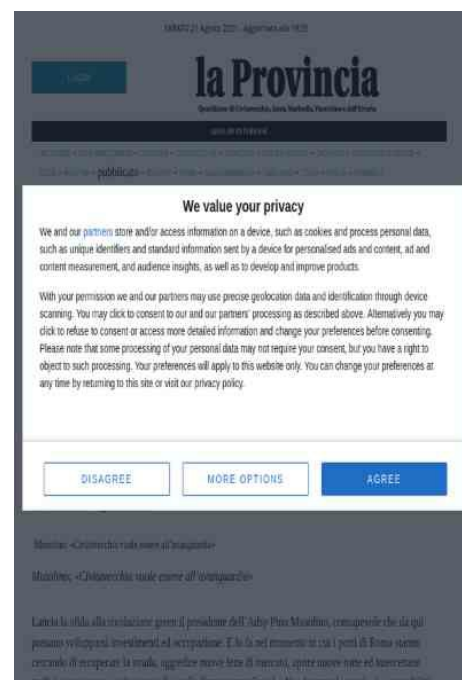
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il presidente dell' Adsp lancia la sfida ad una rivoluzione tecnologica e ambientale con gli scali protagonisti

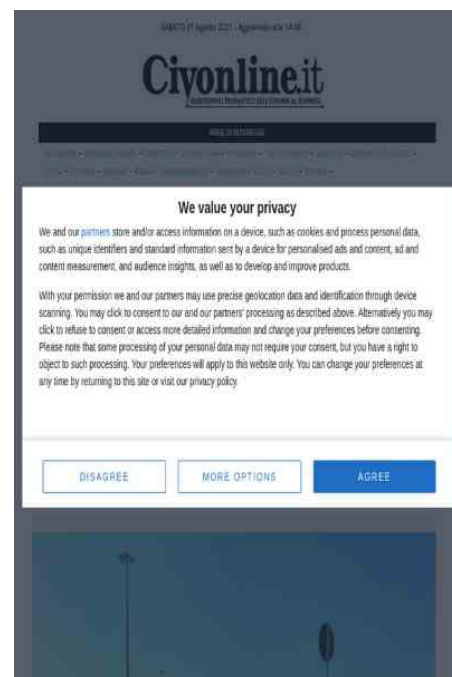
«Il futuro dei porti è green»

Musolino: «Civitavecchia vuole essere all' avanguardia» Musolino: «Civitavecchia vuole essere all' avanguardia» Lancia la sfida alla rivoluzione green il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, consapevole che da qui possano svilupparsi investimenti ed occupazione. E lo fa nel momento in cui i porti di Roma stanno cercando di recuperare la strada, aggredire nuove fette di mercato, aprire nuove rotte ed intercettare traffici interessanti, per lasciarsi alle spalle l' emergenza Covid. «Non bastano le parole, la sostenibilità ambientale va praticata e non enunciata - ha spiegato il numero uno di Molo Vespucci - parte dei fondi che il Mite ha inserito nel Pnrr e il Mims nel fondo complementare, ad esempio per il cold ironing, dovranno essere la leva iniziale ma non certo il punto di arrivo delle ambizioni ambientali che i porti italiani si devono porre». Ottanta, ad esempio, i milioni destinati all' elettrificazione delle banchine. Ma non c' è solo questo. «La stragrande maggioranza dei porti - ha infatti aggiunto Musolino - è inserita al centro delle città o nelle zone limitrofe: è chiaro che è necessario accelerare sulla decarbonizzazione degli scali affinché essi siano assolutamente compatibili con i territori che li ospitano creando le condizioni di accettabilità sociale dei porti stessi da parte delle proprie città». E i porti, secondo Musolino, sono luoghi perfetti dove poter innovare e sperimentare. Inoltre l' Italia può contare su grandi imprese come Eni, Snam, Enel, Fincantieri o Leonardo «che possono senza dubbio costituire occasioni di joint venture pubblico-privato per sposare le migliori eccellenze dell' industria italiana con le migliori opportunità che i porti possono mettere in campo. Abbiamo gli spazi - ha concluso Musolino - la necessità di farlo: possiamo utilizzare la rivoluzione verde insieme a quella della logistica e dei trasporti del prossimo futuro come elemento di innovazione e rinnovamento per creare nuovo sviluppo e nuova occupazione nei porti italiani. È una grande sfida che ci appassiona e come porto di Civitavecchia vogliamo essere all' avanguardia nel giocare e cercare di vincere». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Contagiati a bordo, partenza ritardata

Mercoledì due positivi a bordo e quasi tre ore di ritardo in partenza. Ieri altri 5 cinque contagiati da Covid-19, con la nave che è riuscita a salpare dopo circa sei ore. Nervosismo in banchina tra i passeggeri del traghetto Bithia di Tirrenia, diretto ad Olbia, che sarebbe dovuto partire alle 8,30, ma alle 14 era ancora in banchina. Positivi a bordo, con l'ufficio di sanità marittima intervenuto per gestire la vicenda, con la collaborazione di Capitaneria di porto, forze dell'ordine e **Autorità di sistema portuale**, con la Asl Rm4 che ha poi preso in carico i contagiati. Una volta fatti sbarcare i marittimi e concluse le operazioni di sanificazione, l'Usmaf ha dato il via libera alla partenza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

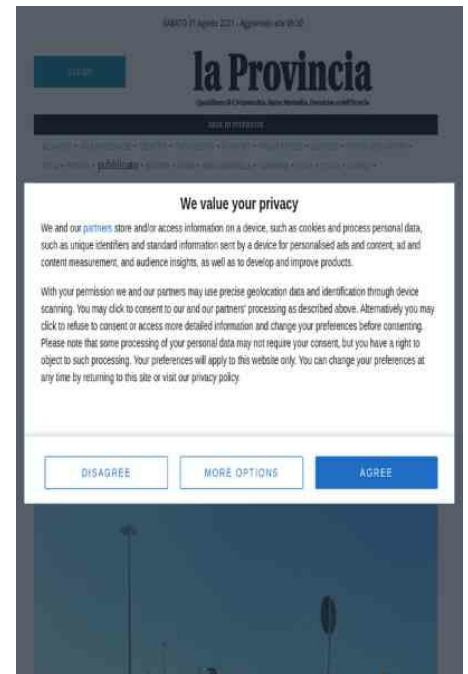


La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nervosismo in banchina tra i passeggeri diretti ad Olbia Contagiati a bordo, partenza ritardata

Mercoledì due positivi a bordo e quasi tre ore di ritardo in partenza. Ieri altri 5 cinque contagiati da Covid-19, con la nave che è riuscita a salpare dopo circa sei ore. Nervosismo in banchina tra i passeggeri del traghetto Bithia di Tirrenia, diretto ad Olbia, che sarebbe dovuto partire alle 8,30, ma alle 14 era ancora in banchina. Positivi a bordo, con l'ufficio di sanità marittima intervenuto per gestire la vicenda, con la collaborazione di Capitaneria di porto, forze dell'ordine e Autorità di **sistema portuale**, con la Asl Rm4 che ha poi preso in carico i contagiati. Una volta fatti sbarcare i marittimi e concluse le operazioni di sanificazione, l'Usmaf ha dato il via libera alla partenza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Svolta green per i porti italiani: Napoli, Trieste e Barletta si rinnovano

Nunzio Ingiusto

Il Ministero delle Infrastrutture assegna fondi aggiuntivi a quelli previsti da PNRR per rinnovare i porti entro il 2026. Negli scali italiani i piani energetici ambientali per aumentare la competitività internazionale. Come in un puzzle da comporre entro tempi prestabiliti il governo (anche in piena estate) sta mettendo insieme i pezzi della ripartenza economica. Sulle infrastrutture da ammodernare in maniera sostenibile per far crescere la competitività internazionale è intervenuto il Ministero retto da Enrico Giovannini. Con un decreto di spesa di 112,2 milioni di euro a favore dei porti si rendono operativi interventi da tempo individuati ma fino ad ora non finanziati. Un'operazione di rafforzamento strutturale per aumentare la capacità e la resilienza di scali storici ai cambiamenti climatici. Napoli, Trieste, Barletta sono i beneficiari di un provvedimento che riguarda i lavori al 2026. Sono bacini marittimi centrali nel sistema delle imprese, come per il turismo, e devono adeguare antiche preesistenze sia alle normative ambientali che alle richieste degli armatori. La ripartenza post pandemia non può, dunque, che essere impostata secondo criteri di efficienza e di tutela ambientale. Nella recente « Settimana dei porti » organizzata da **Assoporti**, non casualmente si è fatto il punto sui piani energetici ambientali delle Autorità portuali. Al porto di Bari (per citarne uno) è stato installato un impianto fotovoltaico da 170 mila di kilowattora annui con grande risparmio di CO2 nell'aria. Esempio da seguire. I soldi del nuovo decreto sono a valere sul Fondo Investimenti dello stesso Ministero delle Infrastrutture e mobilità. Saranno spesi per rafforzare banchine e impianti, aumentare l'accoglienza di ogni tipo di nave, ma soprattutto per la resilienza ai cambiamenti climatici. Si aggiungono alle risorse per tutti i porti italiani previsti nel Pnrr. Ed a questo scopo - ricorda Giovannini - sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare. « Il rafforzamento dei porti, l'ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell'ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati » ha aggiunto. Al suo fianco nella ripartizione tra Nord e Sud ci sono le Autorità portuali che nei prossimi anni dovranno garantire una governance accorta, sia per la logistica che per gli impatti ambientali. Le grandi compagnie di navigazione hanno intrapreso la strada del trasporto merci o passeggeri ad impatto decrescente. Solo poche settimane fa il Gruppo MSC, Fincantieri e Snam hanno firmato un accordo per la prima nave da crociera al mondo alimentata ad idrogeno. Msc, Fincantieri e Snam per la prima nave da crociera a idrogeno. Altri progetti di privati sono in corso per sostituire combustibili fossili con quelli non inquinanti. In altre parole, la prova di un impegno trasversale e coordinato pubblico-privati per contenere la concorrenza di altri storici scali europei. I tre ambiti strategici individuati dal decreto sono in linea con iniziative che sia in Adriatico che nel Tirreno possono accogliere la domanda di armatori alla ricerca di economie di scala. Un equilibrio che il governo ha saputo osservare assegnando così i fondi: 59,9 milioni all'Autorità del Mare Adriatico Meridionale per interventi nel porto di Barletta (19,9 milioni) e sulla strada di collegamento tra l'Autostrada A14 e il porto di Bari; 32,2 milioni all'Autorità del Mare Adriatico Orientale per interventi al porto di Trieste; 20,1 milioni a quella del Mare Tirreno Centrale per la riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli.



Taranto Buonasera

Taranto

Portuali in stato di agitazione

Il porto di Taranto - archivio I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori portuali. In una nota congiunta, firmata da Michele De Ponzio della Filt Cgil, Oronzo Fiorino della Fit Cisl e Carmelo Sasso della Uil Trasporti, le organizzazioni di categoria hanno comunicato la decisione anche al Prefetto di Taranto Demetrio Martino. Inoltre, hanno ribadito la necessità di un incontro urgente per affrontare la questione che, sottolineano i sindacati, sta provocando conseguenze negative sui traffici del porto, inducendo le navi a fare scalo in altre infrastrutture pugliesi. «Le ragioni alla base della proclamazione spiegano infatti i responsabili delle tre sigle sono i contenuti della nota della Provincia di Taranto che hanno provocato l'immediata delocalizzazione dei traffici verso altri porti pugliesi e non al fine di evitare ogni inconveniente eventuale conseguente alla movimentazione di materie rinfuse pulviscolente in assenza della richiesta autorizzazione alle emissioni in atmosfera». Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti chiamano in causa l'Autorità di sistema portuale del Mare Jonio e invocano la cosiddetta procedura di raffreddamento al fine di evitare che il braccio di ferro vada oltre e sfoci in azioni di protesta più forti come lo sciopero: «Per le ragioni sopra esposte le organizzazioni sindacali, con la presente comunicazione effettuata anche ai sensi e per gli effetti della L. 146/90 e s.m.i., chiedono l'attivazione da parte della AdSP dello Ionio della relativa procedura di raffreddamento del conflitto ex art. 49 Ccnl dei Porti».



Blocco dei traffici al porto di Taranto, due tavoli dopo le proteste

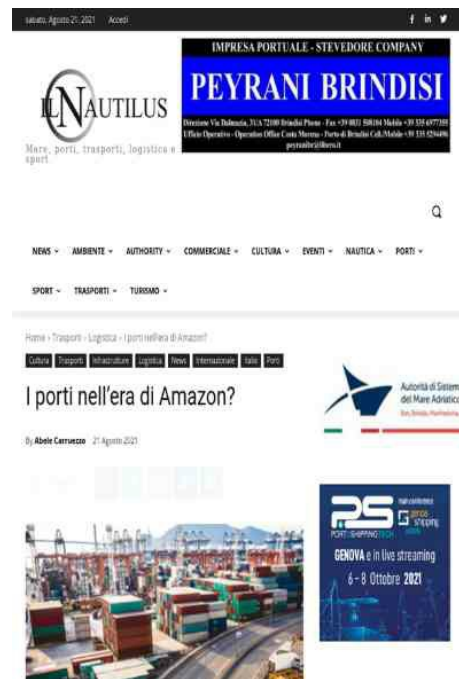
E' affidata a due tavoli tecnici la soluzione del problema del blocco dei traffici al porto mercantile di Taranto. La convocazione è arrivata in seguito alle reazioni al parere della Provincia sull'obbligo di acquisizione del titolo abilitativo sulle emissioni delle attività di movimentazioni merci polverose. Un requisito che, ha fatto presente la Raccomar, associazione di agenti e pubblici mediatori marittimi di Taranto, non viene richiesto da nessuna Provincia italiana. La decisione della Provincia di Taranto ha suscitato in questi giorni le vibranti proteste di aziende, agenti raccomandatori marittimi, organizzazioni sindacali dei lavoratori portuali e anche di esponenti istituzionali. Un coro di reazioni per esprimere malumori e preoccupazione in quanto tale decisione ha avuto come conseguenza quella di dirottare le navi che trasportano materie prime su altri scali pugliesi. Dopo le proteste di questi giorni, il presidente della Provincia di Taranto Giovanni Gugliotti ha convocato due tavoli per un confronto sulla questione. Si terranno entrambi in via Anfiteatro. Il primo è stato convocato per lunedì pomeriggio con enti e aziende, fra cui lo stesso ente che ha emesso il parere, l'Autorità di sistema portuale del Mare Jonio, la Capitaneria di Porto, l'Asl e l'Arpa Puglia. Il secondo, invece, si svolgerà martedì pomeriggio, sempre in Provincia, con aziende che operano nel porto mercantile e sindacati di categoria. Questi ultimi, dopo aver chiesto e sollecitato un confronto per dirimere la questione, hanno proclamato anche lo stato di agitazione, informando le istituzioni fra le quali la Prefettura. Le imprese portuali non dovrebbero dotarsi di autorizzazioni specifiche, come hanno spiegato attraverso la loro associazione gli agenti raccomandatori, poichè sottoposte ad altra disciplina normativa, per di più di carattere nazionale e quindi uguale per tutti gli scali italiani. Sotto questo aspetto, sostengono ancora, la Provincia in quanto ente locale non avrebbe titolo a richiederlo. Ovviamente il nocciolo della questione non è rappresentato dagli aspetti giuridici ma dalle conseguenze sui traffici delle merci, peraltro già in calo da tempo a causa della crisi economica dovuta alla pandemia. «La competitività di un porto passa e si misura attraverso le procedure e lo snellimento delle pratiche burocratiche». Ricorda la Raccomar, evidenziando, inoltre, che la prima nave è stata dirottata in altro porto per evitare stalli e controlli e tante altre ancora potrebbero seguirne. «Una situazione inaccettabile» e anche «paradossale», viene definita, che «fa il paio con un'altra enorme stortura burocratica che da sempre attanaglia il nostro porto: le autorizzazioni uso fiamma per lavori a bordo di navi che trasportano eolico e cantieristico». A Taranto, aggiungono dalla Raccomar, «abbiamo una procedura farraginosa e penalizzante ove porti limitrofi, con stessa normativa, stessi chimici di porto, stesse direzioni regionali di USMAF e Vigili del Fuoco) hanno ordinanze e procedure estremamente più snelle, a beneficio degli armatori che preferiscono scalare gli altri porti pugliesi e non Taranto». L'auspicio è che al centro del dibattito vengano poste le esigenze del lavoro.



I porti nell'era di Amazon?

Abele Carruezzo

Molto si è detto sulle trasformazioni infra-socio-culturali in atto che molti settori del processo del trasporto marittimo sono costretti a subire, soprattutto i porti. I flussi merceologici sono controllati da una catena di approvvigionamento in continua trasformazione e sempre più è guidata dalla tecnologia intelligente, dall'innovazione digitale e da un mercato dell'e-commerce in espansione; il tutto accelerato da una crisi causata dalla pandemia di Covid-19, ancora non risolta del tutto. Sia le merci e sia porti hanno dovuto gestire gli aumenti di volume di anno in anno in modo efficiente e sostenibile e non uguale per tutte le regioni marittime del mondo. Si parla di un fenomeno particolare che ha generato una tale trasformazione globale: il cd 'Effetto Amazon'. Un fenomeno che descrive sinteticamente come l'e-commerce ha cambiato la logistica, le aspettative dei clienti e la catena di approvvigionamento; e questo già avveniva prima della pandemia di Covid-19. Una prima trasformazione dell'e-commerce sotto l'effetto Amazon è stata la necessità di spedire le merci 'end-to-end' più velocemente. Il valore delle vendite online in questo 2021 (secondo quadrimestre) per Amazon è stato il doppio di quello che era nel 2017. Questo di Amazon è di per sé un valore che ha generato un'espansione sia dei porti e sia delle navi. Naturalmente, se la mobile e digital technology facilitano l'acquisto, ciò che è acquistato deve essere già spedito, immagazzinato e consegnato, com'è declinato dalla filosofia Amazon. Ciò significa che i vettori hanno bisogno di navi più grandi e i porti hanno bisogno di banchine con fondali più profondi e più terminal per gestirle. La nuova visione della filiera di approvvigionamento sta imponendo ai porti una trasformazione nell'orizzonte dell'e-commerce; ma soprattutto un cambio di strategia portuale per come sopravvivere ad una filiera che non è più la stessa. Possiamo dire che l'effetto Amazon ha trasformato i porti? Infatti, ha spinto i vettori a diversificare le loro operazioni e a investire pesantemente nella catena di approvvigionamento 'end-to-end' per diventare fornitori di logistica integrata. La pandemia di Covid-19, pur generando incertezza in tutto il mondo, ha causato un boom dell'e-commerce e con effetti nel settore delle spedizioni e delle compagnie di navigazione. Si è registrato un aumento delle aspettative di consegna dei clienti, che ha portato ad Amazon una corsa per diventare anche fornitore di soluzioni per la catena di approvvigionamento 'end-to-end'. I precedenti tempi di spedizione di 3-5 giorni non sono più accettabili e i clienti si aspettano di ricevere i loro prodotti entro quarantotto ore al massimo. Ciò ha significato che le aziende devono spedire le merci in un sito portuale in modo che l'ultimo miglio possa essere il più rapido ed efficiente possibile. Vi è stata una corsa da parte dei vettori a utilizzare flotte con mega-navi in grado di trasportare fino a 24.000 teu, che, a loro volta, hanno obbligato e stanno obbligando i porti stessi ad aumentare per gestire maggiori volumi. Si è convinti che i container non possono più sostare nei magazzini, nel piazzale o sui telai appilati per tutto il tempo, prima di essere movimentati, come accadeva prima, cioè ieri. Oggi, invece, i container devono lasciare il porto ed essere sull'ultimo miglio il prima possibile per soddisfare la domanda. Di conseguenza, i produttori, gli spedizionieri e i vettori hanno ora bisogno che i porti e terminal siano più che vie di transito commerciali, ma piuttosto centri abilitanti di collaborazione digitale e infrastrutturale. L'ambiente odierno dell'e-commerce richiede investimenti infrastrutturali lungo tutta la catena di approvvigionamento, e i porti possono e devono svolgere un ruolo fondamentale, se vogliono competere. Lo



stoccaggio e la distribuzione delle merci nei porti, con i magazzini sempre più necessari all' interno di un hub di automazione e innovazione, stanno generando e formando che il vero hub è il porto. Stiamo assistendo a una nuova caratteristica della logistica dei trasporti marittimi: la logistica porto-centrica.



Il Nautilus

Focus

I porti non sono più semplicemente un punto conveniente per l'importazione e l'esportazione, ma piuttosto essere una componente di una catena di approvvigionamento integrata e facilitatori del libero scambio. La rapida crescita della tecnologia con strumenti di analisi automatici del mercato sta consentendo alle parti interessate della catena di approvvigionamento di coordinare e pianificare le proprie operazioni. Questo sta portando i porti a modificare le proprie infrastrutture informatiche e telematiche per essere al passo con i cambiamenti dei rivenditori e con le esigenze dei produttori: i porti possono essere dei veri hub d'innovazione e collaborazione digitale, riducendo i collegamenti della catena di approvvigionamento e avvicinando così i magazzini al porto. Tutta questa trasformazione della logistica marittima portuale accade in uno scenario odierno, mentre in alcuni porti si parla ancora di pontili, di dragaggi e relative casse di colmata, per uno scenario già passato!